



COMUNE DI VARENNA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Registro Deliberazioni del 29-09-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di settembre alle ore 18:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica.

Risultano:

Manzoni Mauro	P	Fagioli Simone	P
Balbi Nives	P	Bianchi Renata	P
Del Nero Gabriella	P	Ferrara Paolo	P
Lozza Andrea	P	Vitali Luigi	A
Riva Cinzia	P	Mellera Giacomo	A
Apicella Simone	P		

Presenti...: 9

Assenti...: 2

Partecipa il Segretario Comunale Ministeri Dott. Claudio Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Manzoni Dott. Mauro, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco chiede alla Responsabile dell'Area Economico-finanziaria di illustrare la proposta.

Ella dà seguito alla richiesta.

Premesso

- che l'art. 52, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Vista l'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, e ss. mm. e ii., e in particolare:

- il comma 682, il quale così recita: *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta"*;
- il comma 659, ai sensi del quale *"Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale"*

od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”;

- il comma 702, il quale fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*
- l'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, secondo cui *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, , convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, a mente del quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui*

scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Visto l'art. 107 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 27/2020, e ss. mm. e ii., il quale ha disposto il rinvio del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 al 30 settembre 2020;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, si applicano le norme statali vigenti in materia di TARI;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile e amministrativa del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;
- il parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), D.lgs. 267/2000, e ss. mm. e ii.;
-

Ritenuto necessario e opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della propria potestà regolamentare, procedere all'approvazione del regolamento del TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economica, sociale e ambientale, presenti in questo comune;

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1. Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
2. di approvare il Regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n. 34 articoli, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di evidenziare che il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020;

4. di provvedere a inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, D.lgs. 360/1998.

Successivamente, con separata e unanime votazione, attesa la tempistica di legge e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, il Consiglio comunale,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Manzoni Dott. Mauro

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

SEGRETARIO COMUNALE
Ministeri Dott. Claudio Giuseppe

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-09-2020

[] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 29-09-2020

IL IL SEGRETARIO COMUNALE
Ministeri Dott. Claudio Giuseppe

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*